







## L'Udinese marcia sempre sicura in testa alla classifica

L'Udinese giunge ora al suo turno di riposo dopo la marcia, veloce e senza sosta che ha meravigliato tutti gli appassionati.

A Trieste contro la Pontiana l'andata bianca-nera ha colto un pareggio che non possiamo dire di fortuna per le condizioni in cui ha giocato la squadra friulana menomata nei suoi ranghi e su un terreno infido per il fondo e per la ristrettezza del rettangolo di gioco che ha impedito agli uomini di Domino di svolgere un gioco largo e di congegnare delle azioni pericolose e di bella fattura.

Il risultato ha ad ogni modo rispecchiato l'andamento della partita perché nessuna delle squadre avrebbe meritato il successo, né di altra parte nessuna è stata in condizione d'evitare l'infertilità.

Quest'incontro ha però costato all'A. C. Udinese un giocatore dato che Costa, per la frattura del malleolo destro non potrà presentarsi in campo per il rimanente scorcio di campionato, forse rivedremo il bell'atleta in linea per le finali. Giunga intanto a Costa il fraterno augurio di tutti i tifosi concittadini di pronta guarigione.

Domenica prossima i bianco-neri riposeranno e così pure la domenica successiva per l'incontro internazionale Italia-Austria che avrà svolgimento a Torino. Queste due settimane di tregua faranno sì che i ragazzi del rag. Leo Menazzi si preparino a sostenere le rimanenti partite di campionato con più lena e con rinnovata speranza.

Le altre squadre del Girone "A" sono impegnate in incontri i cui pronostici non possono riuscire difficili, infatti la Pro Gorizia, ospite del giallo-rossi scudensini, dovrebbe faticare a cogliere un successo e così pure il Treviso che calerà sul campo dei cuginetti nero-verdi di Pordenone. Le due più immediate inseguitrici dell'Udinese approfitteranno del forzato riposo di quest'ultima e delle trasferte propizie che hanno in calendario per cercare di diminuire lo svantaggio e per tallonare a più breve distacco il capitano del Girone.

Le due compagini cadette della Triestina e del Padova giocheranno rispettivamente la prima con la concittadina squadra della Pontiana sul proprio campo e la rivalità esistente fra questi due indici preannuncia una partita del massimo interesse e condotta ai ferri corti ed a forte andatura; la seconda invece salterà sui monti per misurarsi sul campo di Bolzano con quell'unità che cerca faticosamente di salire qualche gradino in classifica, qui pure la lotta sarà serrata e l'esito è incerto perché se l'ospite sarà maestro di tecnica, l'ospitante sarà sostenuto dai suoi tifosi.

I fumani attendono la visita dei bianchi trentini con la speranza di dominare fin dall'inizio le fasi dell'incontro: sul campo del Carnaro la partita oppone compagni di classe troppo diversa e l'esito non può dunque essere dubbio.

A quota 17 troviamo la volitiva compagine rodigina ed i bianchi diavoli del Cantiere. Entrambe queste squadre domenica giocheranno in trasferta, la prima sul campo dei neo-promossi del Bassano che forse riusciranno ad imporsi sugli ospiti, o la seconda a Thiene con l'unità che regge il fanalino di coda dove scenderà a capo contento sicuro della vittoria.

Questa in breve la sintesi della quinta giornata del Girone di ritorno che perde parte del suo interesse per la mancanza in campo del capitano udinese.

**A. FIETTA**

## Federazione Italiana Calcio Comitato di Udine

**Campionato.** — In possesso dei rapporti arbitrali si conoleranno nei loro risultati le seguenti partite:

II Categoria: Tarcento - Falmassons 3 a 0; Cussignacco-Litoria 1 a 3; Alivetti Udinese-Cormor 1 a 2; Olpinia-Cividalese 2 a 2; Pozzuolo - Edera 1 a 2; Martignacco - Pro Felletto 3 a 2; Basilliano - Passons 2 a 1.

I Categoria: Giovinetta B. Martignacco 6 a 0; Romanzacco-Campofornido B 5 a 0.

In mancanza dei rapporti arbitrali si sopprime alla omologazione delle altre partite.

**Partite di domenica 4 febbraio.**

II Categoria: Passons-Campofornido; Basilliano - Pro Felletto; Nogarolo - Martignacco; Italia Tarcento; Giovinetta - Cussignacco (campo Olympia); Falmassons-Litoria; Cormor - Olympia (campo Moretti ore 15); Alivetti Udinese - Pozzuolo (campo Moretti ore 13,30); Cividalese - Edera.

I Categoria: Martignacco B. Campofornido B; Caporinaccio-Giovinetta B; Alivetti Udinese B. Romanzacco (campo Edera).

**Puntizioni.** — Sono squalificati per due partite il giocatore Livoni (Passons); per una partita Galluzzo Mario (Pozzuolo). Il giocatore Lanzone (Pro Felletto) è squalificato a tutto il 5 marzo prossimo venturo.

**Ammonizioni.** — Sono ammoniti i giocatori: Sigura (Passons); Della Rossa Romanelli, Degano

Romanzacco e dal Caporinaccio che hanno però alle catene le riserve del Giovinetta mentre le altre squadre sono nettamente staccate.

Domenica le cose sono andate piuttosto lisce e le squadre di testa hanno rinforzato la loro posizione. Tutte e tre le squadre che giocavano sul proprio campo non hanno fatto valere la loro ragione. Così il Martignacco ha regolato la partita Pozzuolo-Edera.

Pro Felletto dopo un incontro combattuto ed equilibrato, il Basilliano ha avuto e ragione abbastanza nettamente del Passons, mentre il Campofornido ha un po' faticato per regolare poi di misura il Nogarolo.

Nel girone B si sono registrate due vittorie delle squadre in trasferta e un risultato regolare. Il Giovinetta ha nettamente battuto lo sfortunato undici dell'Italia mentre il Litoria ha inflitto una nuova sconfitta al Cussignacco. Il Tarcento è uscito facile vincitore nell'incontro che l'opponesse al Falmassons.

Pure nel girone A, due squadre in trasferta si sono misurate. La squadra del Cormor, sembra che non trovi ostacoli nella sua marcia e anche domenica ha vinto a campo Moretti l'incontro che l'opponesse al menomato undici degli Alivetti bianco-neri. I giallo-rossi dell'Edera sono riusciti pure a violare il campo degli ormai tramontati campioni di Pozzuolo. L'Olympia ha poi avuto dividere i punti sul proprio

campo con i volenterosi cadetti del Cividale.

Tirando le somme, alla fine del girone d'andata troviamo nel girone A quattro pretendenti alla entrata in finale: o precisamente Martignacco B, Basilliano 7, Campofornido 6 e Passons 5. Gli altri due undici sono ormai spacciati perché si trovano con due punti ciascuno e quindi privi di possibilità.

Nel girone B le squadre che si contendono la palma sono tre, Giovinetta 9, Tarcento 8, Litoria 6, le altre rimangono molto staccate. Nel girone C il Cormor non deve temere nessun attacco per il primo posto. Tre squadre invece combattono appassionate per la conquista del secondo posto. Esse sono: All. Udinese, Edera o Olympia tutte tre con cinque punti. Anche qui Cividale e Pozzuolo rimangono lontane.

Nella prima categoria abbiamo visto domenica la vittoria di tutte le ospitanti. Caporinaccio e Romanzacco hanno ottenuto due nette vittorie mantenendo il loro primato, mentre il Giovinetta nel suo inseguimento ha colto un altro significativo vittoria. Nella classifica le squadre si trovano nel seguente ordine: Caporinaccio e Romanzacco a 7, Giovinetta B a 6, Martignacco B e Campofornido B a 2 mentre chiudono il gir. gli All. Udinese B che in quattro partite non hanno totalizzato nemmeno un punto e non sono riuscite neanche a segnare una porta al proprio attivo.

**Iwan**

## Il corso modelli volanti IV - LA FUSOLIERA

La fusoliera serve generalmente per collegare tra di loro le principali parti che costituiscono l'aeroplano; e nello stesso tempo a contenere gli uomini e le cose utili da trasportare.

Su essa vengono applicati i motori con le relative eliche e la ala ed inoltre, essa serve per sostenere gli impennaggi coi timoni di coda, ed il carrello per la partenza e gli atterraggi.

Nel suo interno, a seconda degli usi ai quali è destinato l'aeroplano, la fusoliera contiene il carico commerciale di merci e di posta, quello militare d'armi e munizioni, e quello turistico di uomini e cose; assai spesso vi si alloggiano i serbatoi d'olio e benzina ecc.

La fusoliera negli aeroplani veri, come lo dice la parola stessa, è sempre sagomata esternamente a forma di fuso per offrire la minima resistenza all'avanzamento, ma nei modelli volanti invece essa mantiene questa forma solo quando si adoperano i motori ad aria compressa o si muove l'ala (costruito in sottilissima lamiera di alluminio che resiste fino a dieci atmosfere di pressione) e sagomata a forma di linea penetrante.

Quando invece, come spesso avviene, il motore è ad elica, la forma della fusoliera nei modelli si riduce al semplice tubo di legno che contiene la miniera degli anelli di gomma solidi ad una estremità col tubo stesso, e all'altra con l'elica che devono azionare.

Generalmente sono costruite con la lappellatura di legno da 1/40 di mm. di spessore lasciando libero un diametro interno di 20 o 25 mm.

Questi tubi a forma cilindrica resistono molto bene agli sforzi di compressione, flessione e torsione che vengono loro trasmessi dagli elicottili quando sono caricati all'orizzonte, o quando sono caricati all'asse di rotazione della elica, che coincide con quello del tubo stesso, e perciò si possono alleggerire notevolmente verso i punti meno sollecitati a flessione, con tutta vantaggio delle doti aerodinamiche del modello.

Alle due estremità opportunamente rinforzate, si applicano due tappi, uno per contenere l'attacco fisso dell'elica, e l'altro per la bussola attraverso la quale passa l'asse dell'elica montata qualche volta con rinvii e perline, e qualche volta anche su minuscoli cuscinetti a sfera (alcuni dei quali pesano appena due grammi) e ciò allo scopo di eliminare gli attriti nocivi della rotazione.

Qualche modellista per raggiungere una maggiore rassomiglianza con gli aeroplani, ricorre allo stratagemma di rivestire il semplice tubo cilindrico con una sovrastuttura leggerissima a traliccio rivestita con carta o tela, raggiungendo degli effetti che appaiono l'occhio ma queste sovrastutture, per quanto leggere

esse siano, sono sempre peso inutile trasportato, e fatica spesa che impedisce per il costruttore di applicare.

Inoltre, bisogna notare che il peso del motore non è concentrato in piccolo spazio, ma uniformemente distribuito lungo tutta la fusoliera, che per necessità di potenza e di carico dell'elastico è alquanto più lunga delle altre, e perciò anche essendo mascherata, rivela pur sempre l'artificio al quale è ricorso con intenti, puramente estetici, il modellista che si appiatta più della forma che del rendimento.

**Promesse friulane**

**Corrado Bernava**

La Federazione Ciclistica Italiana in questi giorni ha flameso Corrado Bernava, il promettentissimo corridore Sanvitese che nel 1932 fu campione del juniors e campione assoluto del dilettanti friulani; dopo essere stato nell'annata precedente campione degli allievi su pista e su strada e campione veneto e Friulano dei dopolavoristi di quarta categoria.

La notizia del suo ritorno alle gare è stata appresa con giubilo dagli ambienti ciclistici provinciali e regionali, in quanto trattasi di un ragazzo simpatico e forte, in possesso di tutti i requisiti per fare strada.

Atleta dalla costituzione fisica perfetta e dal rendimento completo; possiede di altissimo valore; il «dilettante» sanvitese, che sa nuotare in ginepro per le sue volute vertiginose e travolgenti, che sa colpire i tecnici per la sua possente allungata in macchina, rassegnata alla modestia, la furberia, la pronta disposizione al combattimento; è anche uno dei «primi» di razza della pedalata «biondina». Nel suo «record», tra i più interessanti per la varietà delle affermazioni conseguite, conta una vittoria nel Giro del Friuli Centrale e nella più classica delle corse friulane: la Coppa S. Vito; ottenute in maniera differente, contro nomi di valore e appartenenti a categoria di lui superiore.

La perdita di un'annata, conseguenza costosa di una... malattia di gioventù, non ha certo nociuto al piccolo e quadrato e «Conte», che non ha mai smesso in questo frattempo l'esercizio della bicicletta. Il suo ritorno ricostruisce un binomio: Centis-Bernava. Binomio formidabile, per potenza e affiatamento, che il distacco imposto non ha menomato ma fortificato per le dimostrazioni praticamente offerte e per la maturità da entrambi raggiunta.

Niente più rivalità e antagonismi dannosi tra Bernava e Centis — che si devono reciprocamente l'ascesa — ma «centes» perfetta e facile in «magari» al detto «unione fa la forza». E Bernava con Centis formano un «tandem» capace di qualsiasi gesta.

**Gires**

**Il corso modelli volanti IV - LA FUSOLIERA**

**Il premio speciale**

Il sig. Bondioli, il quale ha realizzato 18 punti con la scheda N. 2, ha vinto il premio speciale di un ingresso ed abbonamento al ballo per il

**VEGLIANTISSIMO MERCURIO** che la «Missa Impiegati» organizza per sabato al Teatro Puccini, nonché della cena che, con le tradizioni, il Ristorante «Al Montebello» prepara per l'occasione all'intervallo delle danze dopo mezzanotte.

I due premi sono stati gentilmente offerti dal Comitato organizzatore del Vegliantissimo Mercurio e dal sig. Gino Dalla Mura, proprietario del Ristorante «Al Montebello».

**TUTTE le OPERAZIONI di BANCA alle migliori condizioni**

## Il corso modelli volanti IV - LA FUSOLIERA

La fusoliera serve generalmente per collegare tra di loro le principali parti che costituiscono l'aeroplano; e nello stesso tempo a contenere gli uomini e le cose utili da trasportare.

Su essa vengono applicati i motori con le relative eliche e la ala ed inoltre, essa serve per sostenere gli impennaggi coi timoni di coda, ed il carrello per la partenza e gli atterraggi.

Nel suo interno, a seconda degli usi ai quali è destinato l'aeroplano, la fusoliera contiene il carico commerciale di merci e di posta, quello militare d'armi e munizioni, e quello turistico di uomini e cose; assai spesso vi si alloggiano i serbatoi d'olio e benzina ecc.

La fusoliera negli aeroplani veri, come lo dice la parola stessa, è sempre sagomata esternamente a forma di fuso per offrire la minima resistenza all'avanzamento, ma nei modelli volanti invece essa mantiene questa forma solo quando si adoperano i motori ad aria compressa o si muove l'ala (costruito in sottilissima lamiera di alluminio che resiste fino a dieci atmosfere di pressione) e sagomata a forma di linea penetrante.

Quando invece, come spesso avviene, il motore è ad elica, la forma della fusoliera nei modelli si riduce al semplice tubo di legno che contiene la miniera degli anelli di gomma solidi ad una estremità col tubo stesso, e all'altra con l'elica che devono azionare.

Generalmente sono costruite con la lappellatura di legno da 1/40 di mm. di spessore lasciando libero un diametro interno di 20 o 25 mm.

Questi tubi a forma cilindrica resistono molto bene agli sforzi di compressione, flessione e torsione che vengono loro trasmessi dagli elicottili quando sono caricati all'orizzonte, o quando sono caricati all'asse di rotazione della elica, che coincide con quello del tubo stesso, e perciò si possono alleggerire notevolmente verso i punti meno sollecitati a flessione, con tutta vantaggio delle doti aerodinamiche del modello.

Alle due estremità opportunamente rinforzate, si applicano due tappi, uno per contenere l'attacco fisso dell'elica, e l'altro per la bussola attraverso la quale passa l'asse dell'elica montata qualche volta con rinvii e perline, e qualche volta anche su minuscoli cuscinetti a sfera (alcuni dei quali pesano appena due grammi) e ciò allo scopo di eliminare gli attriti nocivi della rotazione.

Qualche modellista per raggiungere una maggiore rassomiglianza con gli aeroplani, ricorre allo stratagemma di rivestire il semplice tubo cilindrico con una sovrastuttura leggerissima a traliccio rivestita con carta o tela, raggiungendo degli effetti che appaiono l'occhio ma queste sovrastutture, per quanto leggere

esse siano, sono sempre peso inutile trasportato, e fatica spesa che impedisce per il costruttore di applicare.

Inoltre, bisogna notare che il peso del motore non è concentrato in piccolo spazio, ma uniformemente distribuito lungo tutta la fusoliera, che per necessità di potenza e di carico dell'elastico è alquanto più lunga delle altre, e perciò anche essendo mascherata, rivela pur sempre l'artificio al quale è ricorso con intenti, puramente estetici, il modellista che si appiatta più della forma che del rendimento.

**Promesse friulane**

**Corrado Bernava**

La Federazione Ciclistica Italiana in questi giorni ha flameso Corrado Bernava, il promettentissimo corridore Sanvitese che nel 1932 fu campione del juniors e campione assoluto del dilettanti friulani; dopo essere stato nell'annata precedente campione degli allievi su pista e su strada e campione veneto e Friulano dei dopolavoristi di quarta categoria.

La notizia del suo ritorno alle gare è stata appresa con giubilo dagli ambienti ciclistici provinciali e regionali, in quanto trattasi di un ragazzo simpatico e forte, in possesso di tutti i requisiti per fare strada.

Atleta dalla costituzione fisica perfetta e dal rendimento completo; possiede di altissimo valore; il «dilettante» sanvitese, che sa nuotare in ginepro per le sue volute vertiginose e travolgenti, che sa colpire i tecnici per la sua possente allungata in macchina, rassegnata alla modestia, la furberia, la pronta disposizione al combattimento; è anche uno dei «primi» di razza della pedalata «biondina». Nel suo «record», tra i più interessanti per la varietà delle affermazioni conseguite, conta una vittoria nel Giro del Friuli Centrale e nella più classica delle corse friulane: la Coppa S. Vito; ottenute in maniera differente, contro nomi di valore e appartenenti a categoria di lui superiore.

La perdita di un'annata, conseguenza costosa di una... malattia di gioventù, non ha certo nociuto al piccolo e quadrato e «Conte», che non ha mai smesso in questo frattempo l'esercizio della bicicletta. Il suo ritorno ricostruisce un binomio: Centis-Bernava. Binomio formidabile, per potenza e affiatamento, che il distacco imposto non ha menomato ma fortificato per le dimostrazioni praticamente offerte e per la maturità da entrambi raggiunta.

Niente più rivalità e antagonismi dannosi tra Bernava e Centis — che si devono reciprocamente l'ascesa — ma «centes» perfetta e facile in «magari» al detto «unione fa la forza». E Bernava con Centis formano un «tandem» capace di qualsiasi gesta.

**Gires**

**Il corso modelli volanti IV - LA FUSOLIERA**

**Il premio speciale**

Il sig. Bondioli, il quale ha realizzato 18 punti con la scheda N. 2, ha vinto il premio speciale di un ingresso ed abbonamento al ballo per il

**VEGLIANTISSIMO MERCURIO** che la «Missa Impiegati» organizza per sabato al Teatro Puccini, nonché della cena che, con le tradizioni, il Ristorante «Al Montebello» prepara per l'occasione all'intervallo delle danze dopo mezzanotte.

I due premi sono stati gentilmente offerti dal Comitato organizzatore del Vegliantissimo Mercurio e dal sig. Gino Dalla Mura, proprietario del Ristorante «Al Montebello».

**TUTTE le OPERAZIONI di BANCA alle migliori condizioni**

## CORSA CAMPESTRE Domenica i dopolavoristi si misureranno per il campionato provinciale

I dopolavoristi della provincia si contenderanno domenica 4 il titolo di campione nella gara indetta dal Dopolavoro Provinciale organizzata dal Gruppo Rionale «E. Belthamco».

I richissimissimi e numerosi premi messi in palio per questa gara lasciano prevedere una larga partecipazione tanto più che i concorrenti, i quali si presenteranno all'avvio, non avranno da temere la presenza di avversari ben noti ed agguerriti nel campo dell'atletica leggera: il regolamento li esclude, e gli organizzatori non faranno alcune eccezioni.

Il percorso misto di strada e campagna, di un complessivo di circa 6 chilometri, non comprenderà ostacoli particolarmente difficili, e quindi tutti, anche gli assolutamente nuovi alle gare, potranno cimentarsi in questa prova con la probabilità di conquistare il titolo, o, per lo meno, uno dei principali premi.

Anche per la rappresentanza meglio classificata è riservato un vistoso premio, e perciò sono chiamate in lizza direttamente le squadre delle sezioni dipendenti dal Dopolavoro Provinciale.

La ben nota attività sportiva che esplicitamente in tutti i campi il Dopolavoro della provincia non mancherà anche in questa occasione di figurare nel modo più degno. Non è azzardato quindi, prevedere per questa gara, la massima partecipazione. Tutto lo giustifica: e i numerosi premi, e lo spirito sportivamente battagliero degli atleti dopolavoristi.

Le sezioni ed i singoli, devono comunque ricordare, che domani scade il tempo utile per le iscrizioni, che devono essere inviate direttamente al Dopolavoro Rionale «E. Belthamco», via Trento, 32, Udine.

## Cura tempestiva

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche, facilmente ritornano. L'unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' puro un perfetto rimedio per le emorroidi. — O. Vignani, L. 7. — Dr. Gen. C. Giongo, Milano (1937).

## Gabinetto di Radiologia ed Elettrologia Dr. cav. G. Moschetta

Specialista

Indagini radiologiche per i malati dei polmoni, tubi digerenti, fegato, reni, cava e lesioni articolari. DIATERMIA — RAGGI ULTRA-VIOLETTI — ALTA FREQUENZA. Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**UDINE - Piazzale Osoppo N. 6 Palazzo Chiurlo - Telef. 5.67**

## DOPOLAVORO SPORTIVO

## Il grande raduno sciistico a Tarvisio sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta

La partenza sarà data alle ore dieci.

Per questa gara, che è libera a tutte le dopolavoriste della Provincia di Udine, Trieste e Gorizia, valgono le norme fissate dal regolamento del Campionato per Dopolavoristi.

**Premi individuali**

1. Medaglia d'oro e diploma di Campione Interprovinciale — 2. Medaglia d'oro — 3. Penna stilografica — 4. Mattia d'oro — Dal 5. al 10. medaglia di bronzo e abbonamento alla Rivista «Gente Nostra».

N.B. — La prima classificata della Provincia di Udine sarà dichiarata Campione Provinciale per l'A. XII e le sarà rilasciato il relativo diploma.

Al gruppo che avrà il maggior numero di premiati nei due Campionati sarà assegnata la grande coppa «Città di Tarvisio».

Per le due manifestazioni sciistiche si è in palio la grande «Coppa Città di Tarvisio».

**Concorso d'eleganza**

per i migliori costumi femminili da sci

Nello stesso giorno sarà organizzato un Concorso per i migliori costumi femminili da sci.

Per questo Concorso la partecipazione è libera a tutte, purché le concorrenti si facciano trovare sul campo delle gare dove ci sarà un apposito giuria.

**Premi**

1. Servizio da toilette d'argento — 2. Macchina fotografica — 3. Bracciale con medaglia d'oro.

— Colussi Angelo — Pittana Erminio — Lanfrat Mario.

**Punti 10**

Falomo Irene — Fabbro Elio — Faidutti Aldo — Bortuzzo Renzo — De Pauli Luigi — Dal Bo Amleto — Saccavino Cesare — Gori Angelo — De Lorenzi Vittorio — Calinero Edoardo.

Seguono altri con minor punteggio.

**Classifica generale**

Bondoli Nello punti 25 — Tullio Gagliardo, 32 — Bortuzzo Gino, 31 — Monterisi Giuseppe, 30 — Anna Cozzi, 29 — Zilli Luigi, 29 — Pischiutta Giuseppe, 28 — Mascherini Gherardo, 27 — Gismanno Antonio, 27 — Gabini Libero, 26 — Del Fabbro Mario, 25 — Benvenuto Giuseppe, 25 — Moro Ludovico, 24 — Guriato Maria, 24 — Macuglia Aerea, 21 — Del Fabbro Gino, 21 — Variolo Attilio, 24 — Minozzi Cesare, 24 — Falomo Irene, 23 — Tonini Angelo, 23 — Taddio Mario, 23 — Fabbro Elio, 23 — Conticello Tullio, 23 — Perosa Giovanni, 23 — Del Medico Luciano, 23 — Cecotti Armando, 23 — Franzolini Quirino, 23 — Barbetti Guido, 23 — Fichera Francesco, 23 — Merlini Umberto, 23 — Mansutti Enzo, 22 — Del Negro Lucio, 22 — Faidutti Aldo, 22 — di Caporinaccio Luciano, 22 — Cantoni Angelo, 22 — Borghi Giovanni, 22 — Querini Luciano, 22 — Ariot Sergio, 22 — Rodaro Irma, 21 — Lepre Ettore, 21 — Bortuzzo Renzo, 21 — De Pauli Luigi, 21 — Saccardo Vittorio, 21 — Zilli Orazio, 21 — Dal Bo Arturo, 21 — D'Arenzo Ermanno, 21 — Toso Aldo, 21 — De Monte Elio, 21 — Moschioni Giuseppe, 20.

Seguono altri con minor punteggio.

**Classifica femminile**

Anna Cozzi punti 29 — Del Fabbro Maria, 25 — Moro Ludovico, 24 — Guriato Maria, 24 — Macuglia Aerea, 24 — Falomo Irene, 23 — Rodaro Irma, 21 — Cecotti Irma, 20 — Bortuzzo Lidia, 17 — Gripari Mida, 16 — De Monte I-talia, 15 — Costantini Lucia, 13.

**Il premio speciale**

Il sig. Bondoli, il quale ha realizzato 18 punti con la scheda N. 2, ha vinto il premio speciale di un ingresso ed abbonamento al ballo per il

**VEGLIANTISSIMO MERCURIO** che la «Missa Impiegati» organizza per sabato al Teatro Puccini, nonché della cena che, con le tradizioni, il Ristorante «Al Montebello» prepara per l'occasione all'intervallo delle danze dopo mezzanotte.

I due premi sono stati gentilmente offerti dal Comitato organizzatore del Vegliantissimo Mercurio e dal sig. Gino Dalla Mura, proprietario del Ristorante «Al Montebello».

**TUTTE le OPERAZIONI di BANCA alle migliori condizioni**

**Scheda N. 3**

**DIVISIONE NAZIONALE A**

Bologna - Triestina

Juventus - Roma

Ambrosiana - Padova

**DIVISIONE NAZIONALE B**

Perugia - Vicenza

Verona - Seregno

Grin - Como

**PRIMA DIVISIONE**

Girone A.

Pordenone - Treviso

Schio - Pro Gorizia

Triestina B - Pontiana

Thiene - Montebelluna

Bassano - Rovigo

Bolzano - Padova B

Fiumana - Trento

**2. concorso pronostici**

**Scheda N. 3**

**DIVISIONE NAZIONALE A**

Bologna - Triestina

Juventus - Roma

Ambrosiana - Padova

**DIVISIONE NAZIONALE B**

Perugia - Vicenza

Verona - Seregno

Grin - Como

**PRIMA DIVISIONE**

Girone A.

Pordenone - Treviso

Schio - Pro Gorizia

Triestina B - Pontiana

Thiene - Montebelluna

Bassano - Rovigo

Bolzano - Padova B

Fiumana - Trento











# CRONACA CITTADINA

## L'XI annuale della Milizia

Il saluto del Fascismo friulano alla Guardia Armata della Rivoluzione

### Federazione dei Fasci di Combattimento

Oggi, 1° febbraio, undicesimo anniversario della fondazione della M.V. S.N., il Segretario Federale, assieme con il Dapo Nucleo del C. N.U.C.I., si recerà dal Comandante del XIII Gruppo Legioni, per porgergli il fraterno saluto del Fascismo Friulano alla Guardia Armata della Rivoluzione.

Saranno deposti omaggi floreali alla memoria dei Caduti: Giorgini e Gentile, Militi della Legione «Tagliamento».

\*\*\*

Durante la giornata, gli iscritti al P.N.F., al C.U.F., ai Fasci Giovanili di Combattimento, indosseranno le divise prescritte.

Gli Uffici della M.V.S.N. indosseranno la grande uniforme.

### I Caduti della Milizia

Coloro che sempre ci precedono, ed al cui sacrificio ogni Camice nero deve informare la sua fede, sono oggi, domani, sempre, presenti.

### Alfredo Giorgini

Pochi giorni fa, la sua costituzione in 63.a Legione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale scrisse la sua prima pagina di sangue nel suo Libro d'Oro. Alfredo Giorgini, milite di classe, ucciso nella Centuria di Arlegna cadde assassinato vigliaccamente in un agguato la sera del 18 febbraio 1923, mentre ritornava, col suo Maniaco, in camion da Venezia, ove si era recato in servizio di ordine pubblico.

E come tutti i nostri martiri non ebbe la soddisfazione di poter guardare negli occhi i propri assassini perché vivente si nascondevano nella notte.

### Giuseppe Gentile

«Uccideremo il giorno in cui oserei indossare la divisa della Milizia», gli era stato detto. Egli rise. Rise delle minacce.

Il forte lavoratore friulano, tutto compreso nel suo lavoro, non concepiva la minaccia. Eppure essi mantennero la promessa. Il 16 marzo 1924 Giuseppe Gentile indossava l'ambita divisa. Non rimase quella sera, all'alba del giorno fu trovato assassinato presso la sua casa, ucciso a colpi di pistola. La rabbia rossa impetente contro la certa vittoria del Fascismo, si era sfogata sull'umile operario.

### Il messaggio del console Grillo

Il comandante la 63.a Legione «Tagliamento» ha diramato il seguente messaggio per l'odierna celebrazione:

L'inizio del XII anno vede la M. V. S. N. sempre più innanzi nei suoi primi obiettivi e a ve perciò trovare il vostro spirito più agguerrito e più forte che mai.

Non solo per le difficoltà eccezionali in cui tutto il mondo si dibatte, ma perché l'ora più difficile è sempre stata e sarà l'ora nostra, l'ora del nostro più chiaro trionfo, così come nelle circostanze più difficili rifiute il valore di Roma.

Anche nel campo della Difesa Nazionale (Nazione Armata) e della Difesa delle Istituzioni, e dell'ordine la M. V. S. N. ha nell'anno XI consolidato i suoi compiti.

Ci esige la nostra fattiva, coriata, fascista collaborazione in unità di spirito e di cuore per essere sempre più degni della considerazione che il Duce conserva in uno di più grande affetto per questa nostra Milizia, che è la più diretta e fedele evoluzione delle squadre e dei fasci della vigilia.

Per il Duce: A Noi!

Il Console Comandante la Legione PIETRO GRILLO

### I Combattenti per la Milizia

Il Direttorio Federale dell'Associazione Combattenti ha emanato per l'odierna celebrazione il seguente indirizzo:

Alla celebrazione dell'XI Annuale della Milizia i Combattenti friulani partecipano con orgoglio.

Essi levano alto nel sole tutte le loro bandiere per esaltare i 123 Morti delle Camicie Nere armate e salutare la indefettibile guardia della Rivoluzione fascista.

Al vostro grido — nel nome del Duce — rispondono con lo stesso grido e con lo stesso cuore: A Noi!

### La celebrazione

Con animo fiero Udine fascista si stringe oggi in uno slancio di affetto e di riconoscenza intorno ai militi della guardia armata della Rivoluzione.

La celebrazione si svolgerà con le seguenti modalità. Alle ore dieci il console generale Bocchie comandante il 13.º gruppo Legioni, terrà rapporto a tutti gli ufficiali della 63.a Legione residenti in Udine. Alle ore 11, nella sede del Comando della 63.a Legione, saranno ricevute le autorità e le rappresentanze che recheranno il saluto alla Milizia.

Durante il ricevimento, un coro composto da avanguardisti, diretti dal m.o. cav. Ricci, eseguirà l'Inno della 63.a Legione e altri inni della Rivoluzione.

Presteranno servizio d'onore due piloti del Battaglione Cami Alpina, comandati dal vecchio pilota, che nero e reparti di avanguardisti, e Balilla, marinarelli.

### I nostri militi

La Provincia di Udine ha l'onore di avere due fiorenti Legioni di Milizia: la 63.a e la Legione Alpina, ognuna delle quali ha una sua caratteristica, ma una fede comune, col Duce e per il Duce.

Abbiamo avuto occasione varie volte di porre in rilievo le benemerite che le due Legioni hanno saputo assolvere e le affermazioni fasciste da esse conquistate. Oggi, nell'XI annuale della Milizia, il Popolo rivolge con animo schietto, sincero ed entusiasta tutto il suo affetto al militi della Rivoluzione, presidio sicuro dell'Era mussoliniana.

### La 63

Ci piace ricordare oggi con particolare compiacimento l'evolvemento e l'affermarsi delle due Legioni della Provincia di Udine. La 63.a Legione «Tagliamento»

creta, spirito combattivo e anima indomita. Data di nascita, il 21 aprile dell'Anno V.

Le Coorti quadrate di Tarcento, Cividale e Tolmezzo e le Centurie autonome di Tarvisio o di Spilimbergo, chiamarono: adunate! Le Camicie nere si guardarono negli occhi e si compresero. «Sveglia Pais!».

Ufficiali e Camicie nere reclutati nella Zona montana del Friuli, nella grande maggioranza provenienti dal Corpo degli Alpini, e precisamente dell'8. Reggimento, si trovavano in famiglia. Camicia nera e cappello alpino: ma, guisa espressione di entusiasmo e di tenacia.

I camerati dell'Esercito salutarono con gioia la nuova Legione, i tre Battaglioni Alpini friulani alzarono alto il loro gagliardetto di battaglia presentando le armi alle tre Coorti che portavano i loro stessi nomi.

E adunate per l'addestramento dalla fondazione della Legione, si ti mezzo stampa.

### Ringraziamento del Segretario Federale

Il Segretario Federale, a mezzo dell'Organo del P.N.F., ringrazia tutti quelli che gli hanno rivolto il loro saluto in occasione della sua nomina.

### Gita sciatorie della centuria alpina

Avanguardisti

Domenica 4 febbraio gli Avanguardisti della Centuria Alpina della 302.a Legione effettueranno una gita sciatoria a Sella Bortola sul confine Italo-Austriaco.

Per intanto gli Avanguardisti della Centuria sono tenuti ad iscriversi presso il Comitato Provinciale dell'O. N. B. dalle ore 17 alle 19 rivolgendosi al Caduto Mario Crea interessato delle adesioni.

La quota di partecipazione è di L. 12. La colazione è al sacco.

Tutti gli Avanguardisti dovranno essere in perfetta uniforme ed equipaggiamento sciatorio.

La gita fa parte del programma di attività della Centuria.

Il programma dettagliato e l'ora della partenza verranno comunicati a mezzo stampa.

## Il messaggio del nuovo Segretario Federale

ALLE CAMICIE NERE DEL FRIULI.

chiamato a dirigere il Fascismo Friulano sento tutto l'orgoglio e la responsabilità dell'incarico affidatomi: con fervido entusiasmo dedicherò ogni mia energia per il massimo potenziamento delle forze della Rivoluzione in questa nostra nobile e patriottica terra di confine.

I camerati mi saranno a fianco con schietto spirito fascista nell'opera intesa a portare innanzi - nel nome del DUCE - i segni del Fascismo per il conseguimento di altre e più fulgide mete.

Una sola ardente fede ci anima, e per questa fede dobbiamo considerarci come soldati fedeli alla consegna e pronti a tutto dare per il trionfo dell'Idea.

I camerati fascisti saranno da me valutati secondo il contributo di pensiero e di opere che - con fede e perfetto disinteresse - hanno portato e porteranno alla Causa, nell'unico intento di servire il DUCE e il Fascismo.

Il Segretario Federale: FRIMO FUMEI

### G. U. F.

#### Nuove iscrizioni

Ho ammesso a far parte del Gruppo Universitario Fascista i seguenti camerati:

De Biasio Luigi di Filiberto - Galletti Lodovico di Guido - Botto Lorenzo di Annibale - Martelli Maria fu Dante - Zilli Francesco di Giuseppe - Giacomello Giovanni Viminio di Pietro - Del Mestre Italo di Giuseppe - Melatella Cesare della Vallata di Angelo - Chittaro Ezio di Giovanni - Borghello Dalmia fu menegildo - Bisaro Luisa di Albano - Micheli Elena di Ernesto - Martano Cesare di Luigi - Cattinello Gino di Pietro - Buosi Leone di Francesco - Pagotto Pino di Guido - Troian Alessandro di Nazzareno - De Lorenzini Giuseppe di Luigi - D'Agostino Costantino di Pio - Micheli Ernesto di Ernesto - Bozzo Silvana di Luigi.

### O. N. D.

#### I concorsi bandistico e corale

Il calendario delle prove

La Direzione Tecnica Provinciale per la Musica dell'O. N. D. ha fissato il seguente calendario per le prove dei Concorsi bandistico e corale:

18 febbraio 1934, ore 10: Banda di Paularo - Ore 12: Banda di Sutrio - Ore 15: Banda di Fornì Avoltri - Ore 18: Coro di Prato Carnico.

25 febbraio 1934, ore 15: Banda di Meis (Colloredo di Monte Albano) - Ore 18: Banda di Buta - Ore 18: Banda di Pliano.

4 marzo 1934, ore 14: Coro di Chiavris (Udine) - Ore 15: Coro di Paderno - Ore 16: Banda di Nidimis - Ore 18: Banda di Povoletto.

11 marzo 1934, ore 14: Banda di Spilimbergo - Ore 16: Banda di Bagnarola - Ore 18: Coro di Sals.

15 marzo 1934, ore 10: Coro di Pòz della Friuli - Ore 11: Banda di Montegalliano - Ore 14: Coro di Scodovacca - Ore 15: Banda di Aiello - Ore 15: Coro di Aiello - Ore 15: Coro di Ruder - Ore 18: Coro di Gonars.

25 marzo 1934, ore 15: Coro di Montemacco - Ore 17: Banda di Remanzacco.

L'orario di cassa dell'Esattoria comunale

L'Esattoria Comunale avverte che l'orario di cassa durante il periodo di scadenza delle rate di imposta è stabilito dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 17.

Nell'Associazione Arma d'Artiglieria

Domenica 4 febbraio alle ore antimeridiane 11 precise, nella aula magna del R. Istituto Tecnico «A. Zanussi» (gentilmente concessa) avrà luogo la riconvocazione dell'assemblea degli artiglieri del I Mandamento. L'assemblea sarà presieduta dal Delegato regionale cap. Augusto Sarti, il quale ha assunto personalmente la direzione e la riorganizzazione degli artiglieri di Udine.

All'assemblea sono invitati tutti gli artiglieri del Comune iscritti ed i non iscritti all'Associazione. Gli appartenenti al Gruppo Colono ed alla sezione da 120 sono particolarmente tenuti ad intervenire.

I capi gruppo regionali, sono invitati a svolgere attiva propaganda, perché gli artiglieri affluiscono numerosi all'assemblea.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscriverne nel libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto Luigi Sello: Somma precedente L. 170 - Primo Di Parli, L. 10 - Totale L. 180.

La sottoscrizione continua presso il sig. Graeco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Orario all'Eden

In considerazione dell'eccezionale molto pubblico anche dalla provincia, e per la lunghezza dello spettacolo stesso, (da oggi e per tutti i giorni feriali di proiezione del film «La Suora Bianca») le rappresentazioni continueranno a cominciare al Cinema Eden alle ore 16 precise (4 p.m.).

Prevedendo grande concorso di pubblico ad un film così eccezionale, si prega vivamente di preferire le rappresentazioni diurne onde evitare affollamenti serali.

Il cine-variété di Puccini

Oggi il Teatro riprende gli spettacoli di cine-variété con le prime visioni del capolavoro parlato «La Moderna Bovary» una passionale vicenda tratta dall'omonimo romanzo di Flaubert «Madama Bovary». Un film Luca d'attualità completerà lo spettacolo cinematografico.

Ballottino demografico di UDINE del 31 Gennaio 1934 - XII

Nati . . . . . 8

Morti . . . . . 2

Matrimoni . . . . . -

Morti

Wondrats Franjo sea vedova Broil fu Giuseppe di anni 66 casalinga - Ledolo Modotti Iolanda di Leonardo di anni 31 casalinga.

Occasione per risparmiare

La Ditta S. LOCATELLI rende noto che per dar posto ai nuovi arrivi della prossima stagione, mette in vendita per pochi giorni un blocco delle proprie calzature a prezzi accessibili a tutti.

Osservate le vetrine della CALZOLERIA CONTARENA, Palazzo degli Uffici, via Risako.

Spettacoli e ritrovi

FRA DIAVOLO. - Il più grande capolavoro d'arte comica, parlato in italiano con Stan Laurel ed Oliver Hardy. Film universalmente di successo. Valide le riduzioni. - Ore 17.

Puccini

Allo schermo: LA MODERNA BOVARY. Capolavoro moderno di successo. - Nel varieta. Debutto della «REVUE MAX». - Ore 17.

Eden

LA SUORA BIANCA. - Romanzo d'amore e di fede. Capolavoro parlato in italiano con protagonisti Helen Hayes, Clark Gable e Lewis Stone. - Ore 16.

Oggi all'EDEN

Inizio ore 16

Prezzi normali

Première di gala

Spettacolo d'incomparabile grandezza

Metro Goldwyn Mayer 1934

La Suora Bianca

Celebre e popolare romanzo di amore e di fede di Marion Crawford, nell'edizione

Parlato in italiano

Romanzo di grande passione e di sublime amore; vivo contrasto fra amor terreno e amore divino; i ritmi dell'amore e i doveri della fede; ecco il tema di questo spettacolo di eccezionale importanza, capolavoro destinato a suscitare la più grande ammirazione, a cui verrà decretato il più vivo e più trionfale successo, anche per la interpretazione ammirabile della celebre coppia romantica:

Helen Hayes

Clark Gable

OGGI

al Teatro Puccini

Cine Varietà

Sulla scena:

Moderna Bovary

passionale film di novità

Nel Varietà

La revue

Max

Canzoni, duetti, attrazioni eseguiti da 16 artisti

SARTORIA CIVILE E MILITARE

A. Gaudio

Via Manza, 16 - UDINE - Telef. 3-66

TESSUTI e CONFEZIONI - Prezzi modici

Laboratorio specializzato per

LE NUOVE UNIFORMI UFFICIALI R. E.

Ur. Anzil

Malattie del Bambino

presso la R. Università di Scienze

Udine, Via Risako 14 - Tel. 10.72

Consultazioni dalle 1 alle 15

VISITE A DOMICILIO



